CRONACA DI PRATO

Un nobile manifesto della Giunta municipale ai cittadini

La nuova Giunta Municipale, insediandosi, ha lanciato alla cittadinanza il seguente manifesto:

« *Concittadini,*

Chiamati dalla fiducia dei componetnti la maggioranza consiliare a far parte della Giunta comunale, riteniamo nostro primo dovere rivolgere un reverente pensiero a tutti i Gloriosi che immolarono la loro esistenza per difendere l'onore e la libertà di Italia.

Evocando il loro sacrificio ci anima la ferma volontà di ispirare l'opera nostra al loro luminoso esempio per sempre onorare il nome di Prato e continuare la gloriosa tradizione del suo libero Comune.

Il compito che ci attende è estremamente difficile. Le soffocanti disposizioni di una legge vecchia di 80 anni inibiscono all'Amministrazione comunale ogni efficace iniziativa ricostruttiva, mentre occorrerebbero vastità di mezzi e rapidità di provvedimenti.

Basta guardarsi attorno per avere la precisa sensazione degli urgenti e gravi problemi che attendono soluzione.

Basta rifletere appena sulla preoccupante carenza di tanti valori morali per avere una pallida idea di quanto resta ancora da compiere per superare lo smarrimento spirituale cagionato dalle dure conseguenze della nefasta politica condotta dal fascismo.

« *Concittadini;*

I gravi compiti che ci assillano in questa ora difficile e che si compendiano nella necessità di difendere il nostro scarso pane quotidiano, di ricostruire la ricchezza distrutta, di presidiare le libertà civili oggi riconquistate, di rivendicare per la Patria nostra il diritto ad una pace giusta che la restituisca, sovrana e indipendente, al concerto delle nazioni civili, se conferiscono a noi accresciute responsabilità verso i singoli e verso il paese, ci dànno anche il diritto di sperare nella collaborazione leale e fattiva di tutti gli onesti seriamente preoccupati del pubblico bene. Nessuno deve sottrarsi a questo preciso dovere perchè nessuno può avere il diritto di anteporre il proprio particolare interesse a quello prevalente della Nazione.

« *Concittadini,*

In cima a tutti i nostri pensieri deve sempre rimanere il fermo proponimento di bene operare perchè il nome d'Italia e del nostro Comune tornino a rifulgere per merito del lavoro, artefice sommo di civiltà e di progresso.

Amiamo ed onoriamo il lavoro perchè soltanto esso riuscirà a salvare la civiltà e a riconciliare il genere umano in una superiore concezione di vita sociale.

Prato, dal Municipio,
2 maggio 1946.

La Giunta Municipale: Dino Saccenti, Sindaco - Alfiero Franchi, rag. Roberto Giovannini, Amedeo Strobino, Adriano Puccetti, Ferdinando Bertini, Carla Goitre nei Bettini, Assessori effettivi - Brunetto Pratesi, Tarquinio Fini, Assessori supplenti ».

Gli incarichi degli Assessori

In seguito all'adunanza di insediamento della nuova Giunta Municipale gli incarichi degli assessori sono stati così distribuiti:

Alfiero Franchi, Assessore anziano e lavori pubblici; rag. Roberto Giovannini, Polizia, Annona e Mercato; Amedeo Strobino, Igiene e Servizi ospitalieri; Adriano Puccetti, Assessore delegato e Finanze; Ferdinando Bertini Affari legali (Ufficio di Stato Civile); prof. Carla Goitre nei Bettini, Istruzione e Belle Arti.

Assessori supplenti: Brunetto Pratesi, Assistenza e beneficenza; Tarquinio Fini, personale.

Comunicazioni dell'Unione Industriale

L'Unione Industriale comunica:

Ci è pervenuto da parte dell'A.R. A.R. (Azienda Rilievo Alienazione Residuati) il bollettino n. 7 datato 22 aprile 1946. In esso è contenuta la lista dei lotti messi in vendita che comprende una lunga serie di indumenti militari di lana e di cotone (calzoni, giacche, maglie, camicie, ecc.) nonchè di coperte di lana.

Il bollettino è in vendita presso i nostri uffici al prezzo di L. 50 ogni copia.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è stabilito alla data del 20 maggio p. v.

Comizi del Partito Repubblicano

La Segreteria del Comitato stampa e propaganda del P.R.I. ci comunica:

Domenica nel pomeriggio, alle ore 18 precise due oratori del Partito Repubblicano Italiano, parleranno al popolo pratese sulla piazza del Duomo. Si invitano pertanto i cittadini ad ascoltare la parola degli oratori repubblicani.

Adunanza di Uomini di Azione Cattolica

La Presidenza Diocesana Uomini di Azione Cattolica comunica:

Domani 5 maggio, alle ore 7.45, nella Chiesa di S. Agostino, l'Assistente Diocesano Don Milton Nesi, celebrerà la Santa Messa in suffragio delle anime del Pres'dente Centrale G. U. Piero Panighi e dei Consiglieri Diocesani Cav. Ruben Barni e Cav. Carlo Bacci deceduti in questo anno sociale.

Dopo la Santa Messa — alla quale sono invitati tutti i ecci — i Consiglieri Diocesani, i Presidenti e Dirigenti di Associazone si riuniranno in una sala della Canonica in adunanza per studiare problemi urgenti di ordine organizzativo e di apostolato.

Le quote supplementari di grano che devono essere conferite all'ammasso

L'Unione Pratese Agricoltori comunica:

Per disposizioni legislative recentemente emanate, al fine di non portare riduzione alla'ttuale razione giornaliera dei consumatori, le trattenute di grano per consumo familiare, concesse ai produttori ed agli aventi diritto nella misura di Q.li 2 e Q.li 1,50 pro capite, sono ridotte rispettivamente a Q.li 1,88 e Q.li 1,41.

Conseguentemente i predetti dovranno conferire agli ammassi entro il termine stabilito del 15 maggio corr. Kg. 12 e Kg. 9 di grano oppure di cereali equivalenti, per ogni approvvigionato in tale misura.

L'Unione Pratese Agricoltori conscia delle necessità del momento fa appello agli agricoltori affinchè entro il periodo suddetto provvedano al versamento delle quote che vengono loro richieste e con quello spirito di solidarietà già dimostrato nel versamento delle quote di ricupero di cui al Decreto Prefettizio 6 febbraio 1946.

Poichè lo stato attuale di vegetazione del grano, dopo le benefiche recenti piogge, fa prevedere un anticipo di almeno 20 giorni sul raccolto, le equote che vengono ora richieste non apportano che un lieve sacrificio ai conferenti in quanto con la prima decade di giugno questi sono nella condizione di integrarsi i fabbisogni alimentari.

D'altra parte le quote versate per effetto del D. P. 6-2-46 saranno conteggiate agli effetti dell'attuale versamento per cui i quantitativi residui da versare si riducono a quantitativi minimi.

Siamo certi che nessun agricoltore si sottrarrà a questo imprescindibile dovere.

Il primo Congresso del Fronte della Gioventù

Il Fronte della Gioventù — zona di Prato — comunica:

« I delegati della Gioventù di fabbrica, di villaggio, di rione cittadino, riuniti nel 1.o Congresso del Fronte della Gioventù — zona di Prato — a conclusione di tale congresso e come risultato delle discussioni svoltesi, hanno votato un ordine del giorno in cui sono le seguenti rivendicazioni:

1) Democratizzazione dell'Esercito; triplicare il sussidio ai famigliari dei giovani della classe 1924 richiamati alle armi, riconoscimento dei gradi delle formazioni partigiane; revisione della ferma di leva.

2) Il voto ai giovani di 18 anni deve essere riconosciuto immancabilmente dalla Costituente.

3) Rottura delle relazioni diplomatiche col regime di Franco

4) Sostituzione del Commissariato della Gioventù Italiana con un Consiglio di tutte le organizzazioni di carattere nazionale e che i locali dell'ex gil tornino di proprietà della Gioventù.

5) Democratizzare la Scuola con il riconoscimento dei consigli di facoltà e di istituto.

6) Retribuire la mano d'opera secondo il principio « egual lavoro egual retribuzione »; istituire scuole e corsi professionali per i giovani che non hanno un mestiere; riservare ai giovani periodi non lunghi di apprendistato.

7) Dare lavoro ai giovani in base ai loro bisogni talvolta superiori a quelli degli anziani.

8) Fare che lo sport divenga la ricreazione delle grandi masse giovanili in base al principio « più sportivi, meno tifosi ».

I giovani congressisti della zona di Prato si impegnano a mobilitare fino da questo momento tutti i giovani frontisti e non frontisti per lavorare nel senso di queste rivendicazioni e realizzare il più possibile con le loro forze affinchè la gioventù democratica italiana abbia quello che umanamente è giusto che abbia e che finora le è sempre stato negato ed a cui non intende rinunciare.

Adunanza alla « Guido Monaco »

La Segreteria della Corale « Guido Monaco » comunica:

Tutti i soci sono invitati ad intervenire alla adunanza di assemblea che avrà luogo domani domenica alle ore 9.30 nella sede sociale.

La voce dei lettori

In tema di ricostruzione edilizia

Riceviamo e pubblichiamo:

« A Prato si nota una certa attività edilizia. E' piacevole veder cancellare le ferite di guerra, ma vien fatto di pensare: perchè si ricostruiscono gli edifici sistematicamente ove furono distrutti o danneggiati senza cercare di approfittare di una situazione che permetta di rettificare, migliorare, ove è possibile, la struttura stradale o addirittura tracciare una nuova strada o piazza?

In Piazza S. Agostino, per esempio, vedo che si lavora nel punto ove sono state distrutte delle case; non potrebbe essere il caso di aprire una nuova strada che vada a sboccare in Piazza S. Domenico?

In via Bologna, nel tratto fra Piazza Ciardi e la vecchia fabbrica Mazzini si sono quasi ricostruite tutte le case distrutte. Non si poteva allargare quel tratto, o per lo meno predisporre una rettifica da farsi in un secondo tempo? E nel centro, perchè si ricostruisce tutto esattamente come prima? E di questi esempi ve ne sono tanti altri.

Prato ha bisogno di spazio stradale, di respiro per l'intenso traffico, ed il problema della viabilità, ritengo, dovrebbe occupare i primi posti fra quelli da risolvere.

E i ponti, i sottopassaggi perchè non si rifanno più larghi e più comodi?

Sarebbe bene che l'Amministrazione Comunale vi pensasse per tempo ad evitare che una volta ricostruito ci si debba poi pentire di non aver profittato di una situazione che può offrire la occasione di risolvere un dato problema di viabilità cittadina.

Un'altra questione è quella delle strade private: ve ne sono diverse che dovrebbero essere prese in consegna dal Comune. Il tratto che congiunge via Bologna a via Filicaia, ad esempio, è chiuso con una catena mentre potrebbe servire benissimo per il pubblico transito.

Sarebbe bene, sull'argomento, sentire qualche parola dell'Ufficio Comunale competente.

Diego Fanciullacci ».

Grave lutto del Presidente dell'amministrazione dell'Ospedale

Armando Meoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione del nostro Ospedale è stato colpito la sera del 30 u. s. da un gravissimo lutto, per la repentina perdita del suo babbo adorato.

La scomparsa di questo cittadino integerrimo, lavoratore onesto e probo, è sinceramente rimpianta da quanti lo conobbero e lascia un grandissimo vuoto nell'animo di Armando Meoni, al cui dolore ci associamo, inviando a lui ed alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

Generi razionati per mense aziendali

Si invitano tutte le mense aziendali a presentarsi all'ufficio Controllo Annonario, per ritirare i buoni di assegnazione olio, legumi e sale relativi al mese di aprile u. s.

Adunanza particolare della San Vincenzo de' Paoli

Domani domenica, 5 corr. alle ore 10, in una sala del Palazzo Vescovile, avrà luogo l'adunanza mensile del Consiglio Particolare della Società di S. Vincenzo de' Paoli per l'assistenza ai poveri.

Sono pregati i rappresentanti delle Conferenze Vincenziane di intervenire, essendo all'ordine del giorno affari della massima importanza.

Per i profughi dall'A. I.

Il Ministero dell'Africa Italiana, Ufficio Assistenza, nella eventualità che si renda possibile il ritorno dei profughi dall'Africa Italiana alle loro case, ha urgente necessità di venire in possesso di tutti gli elementi necessari a predisporre tale movimento.

A tale scopo ha inviato a tutti i comuni appositi stampati che dovranno essere riempiti con la massima diligenza da tutti i profughi capi famiglia e quindi consegnati a questo Comune che ne curerà il successivo inoltro al Ministero dell'Africa Italiana.

Pertanto i profughi dall'Africa Italiana residenti in questo Comune sono invitati a ritirare presso gli uffici del Comune (Ufficio Assistenza, Palazzo Municipale p. I) gli stampati ed a restituirli debitamente compilati nel più breve tempo possibile.

Si raccomanda di compilare i predetti stampati con la massima diligenza e chiarezza, ad evitare errori che potrebber intralciare il lavoro.

Carta straccia per la Croce Rossa

La sezione locale della C.R.I. ci trasmette la seguente circolare N. 8 del Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato:

« E' stato segnalato che non pochi uffici vendono direttamente a privati gli scarti di archivio e gli altri rifiuti cartacei, di cui al R.D. Legge 12 febbraio 1930 N. 84, e ciò in contrasto con le disposizioni tuttora in vigore, che fanno obbligo a tutte le Amministrazioni dello Stato degli Stabilimenti ed Enti dipendenti dallo Stato, dalle Provincie, dai Comuni, dalle Istituzioni Pubbliche di beneficenza e di tutti gli altri Enti posti sotto il controllo e la vigilanza dello Stato, di cedergli gratuitamente alla C.R.I.

Poichè le cartiere incaricate della fabbricazione della carta per i servizi statali necessitano, specie in questi momenti di carta da macero, si prega di voler richiamare gli uffici ed Enti suaccennati alla scrupolosa osservanza di dette disposizioni.

Il Ministro f.o CORBINO ».

Come fu consumata la rapina in casa dell'industriale Vannucchi

Le prime risultanze delle indagini dei carabinieri

Chi ha compiuto la rapina a Galciana in danno dell'industriale Martino Vannucchi? A questa domanda, che assilla un po' tutti i cittadini, che sono rimasti dolorosamente impressionati da questo fatto brigantesco, cercano rispondere con le loro indagini i carabinieri.

Nulla di nuovo vi è, per ora, in queste ricerche, che vengono condotte con grande impegno, ma una circostanza assai importante e della quale si deve tener conto, sarebbe emersa dal racconto dei rapinati.

Intanto diciamo subito che i banditi — dal modo con cui hanno operato — devono essere persone molto pratiche, non solo della casa dell'industriale, ma delle abitudini della famiglia, in quanto che erano a perfetta conoscenza che tutte le sere, prima di coricarsi, i familiari sono soliti ad uscire, sia pure per un istante, nel giardino posteriore della casa, per rinchiudere in alcune stanze che servono da ripostiglio, gli animali domestici. Anche martedì sera, la signora Vannucchi, seguita dal proprio figlio, uscì fuori per questa faccenda. Mentre la signora rientrò subito negli appartamenti, il figlio si trattenne ancora qualche altro momento fuori. Ed ecco che i due malviventi, che già si trovavano nel giardino stesso e che attendevano questa occasione, lo affrontano e, puntandogli addosso i mitra, lo costringono a precederli nella casa.

Una volta dentro, uno di essi, che aveva come l'altro la faccia coperta da una larga benda nera che non lasciava liberi che gli occhi, sui quali era calcato un cappello di cencio pure nero, ordinava a tutti di riunirsi in cucina e si metteva davanti alla porta con l'arma sempre imbracciata per non lasciare uscire nessuno. Dall'accento, il malvivente sembrava settentrionale. Certo non era toscano. Egli continuava a parlare, a parlare, per indurre al silenzio le sue vittime che, intanto, gridando, avevano richiamato l'attenzione del padrone di casa che si trovava già a letto, ma scendeva subito al pianterreno, andando a cadere proprio nelle braccia dei malviventi. Questi, frattanto, avevano strappato il cordone del ricevitore di un telefono che comunicava con la fabbrica. Anche il Vannucchi era costretto a sostare in cucina, ed intanto l'altro ladro, che mai aveva fatto una parola e che aveva in testa un berretto invernale, di pelo, di quelli usati in generale dai barrocciai, e confezionato alla foggia dei caratteristici berretti russi, ispezionava tutte le stanze e saliva al piano superiore mettendo tutto a soqquadro ed impadronendosi di preziosi, di biancheria, vestiti, soprabiti, di una macchina cinematografica (per prendere la quale era costretto a salire su un letto, sulle cui coperte lasciava le impronte delle scarpe fangose) 15.000 lire in contanti ed il portafogli dell'industriale contenente un assegno bancario e dei documenti.

Quando ebbe fatto tutti i suoi comodi, lo sconosciuto discese e fece cenno al compagno di uscire. Così i due entravano in giardino, scavalcavano di nuovo il muro di cinta e fuggivano per i campi, mentre la famiglia, liberata dall'incubo, poteva telefonare ai carabinieri, che con mirabile prontezza accorrevano dopo pochi istanti su posto. Ma i banditi, ormai avevano preso il largo, e forse avevano trovato un qualche rifugio nelle vicinanze, in modo da sfuggire, per il momento, ad ogni ricerca.

Come abbiamo detto la circostanza del bandito che mai non fece una parola è degna di segnalazione, perchè da ciò si potrebbe arguire che questo individuo era talmente conosciuto dalla famiglia Vannucchi, da temere che la sua voce lo tradisse. Comunque, l'approfondire questa circostanza è compito dell'Arma benemerita che, come abbiamo detto, nulla lascia di intentato per scoprire gli autori di questa delittuosa impresa che ha causato al Vannucchi un danno di circa mezzo milione di lire.

Nuova riunione pugilistica

A quanto apprendiamo la « Libertas » che ha dato già molte attività al pugilato e dai cui seno sono usciti degli ottimi pugili, sta preparando una bella riunione pugilistica che vedrà la sua realizzazione in una delle prossime sere al Politeama Pratese.

Il programma degli incontri non è stato, secondo quando ci risulta, completamente definito ma si dice che fra i partecipanti vi saranno nomi assai noti come Bardelloni, Camilli, Lucioli, Manfredini, Darti, Pratesi, Cipriani, Manovali ed altri ancora. A tal proposito se le trattative avranno buon fine avremo un incontro attesissimo: quello di Bardelloni e Lucioli di Signa, che potrà costituire il piatto forte della serata.

Comunque, poichè è ben nota la esperienza della « Libertas » in fatto organizzativo, si può essere sicuri che assisteremo ad una bella serata sportiva.

Gita in Galceti della Società Ginnastica Etruria

Come già pubblicato domani domenica, a cura del Comitato Pro-Etruria, verrà effettuata una gita sociale in Galceti, alla quale hanno già aderito oltre a numerosi soci e famiglie una moltitudine di amici e simpatizzanti del glorioso sodalizio cittadino.

Saranno svolte alcune gare sportive sia maschili che femminili e dopo le gare sarà tenuto un trattenimento musicale con fisarmoniche, chitarre, ed altri strumenti a carattere folcloristico.

La partenza è fissata per le ore 7 circa dalla sede sociale (Piazza Savonarola).

Spettacoli e concerti

Un concerto benefico all'Apollo

All'« Apollo » giovedì sera, davanti ad un buon pubblico, ha avuto luogo l'annunziato concerto a beneficio del nuovo ospedale con un programma indovinato in cui avevano larga parte brani noti di opere popolari che i cantanti Maria Cristina Salvi, Maria Landi (soprani), Plinio Carlese (baritono) e Miro Wlady (tenore) interpretarono con bella voce e con molta grazia facendosi meritatamente apprezzare dall'uditorio.

Completarono la bella serata il violinista prof. Fernando Moradei che dette novella prova della sua bravura e della sua tecnica, eseguendo scelta musica ed il fisarmonicista Moreno Volpi, che reduce dai successi riportati in Alta Italia, si dimostrò un virtuoso di primo ordine. Il successo della benefica iniziativa fu completo. Ottimo e preciso accompagnatore al piano il M.o Ivo Castagnoli. Numerosi applausi salutarono ciascun numero dell'interessante programma.

Il congedo della Compagnia Melnati, Pola, Scandurra

La Compagnia di prosa Umberto Melnati, Isa Pola e Franco Scandurra si è congedata dal nostro pubblico con la brillante commedia « Sera d'inverno », che ha divertito moltissimo. Gli spettatori non hanno lesinato i loro applausi ai bravi interpreti.

Umberto Melnati fu ancora una volta comicissimo, mentre Isa Pola, fu scintillante nelle vesti di « Maria ». Ottimi anche il bravo Scandurra, Italo Prani, la Paltrinieri, la Fraschetti e tutti gli altri. Molte chiamate alla fine di ogni atto.

Beneficenza

All'Associazione delle Dame di Carità sono pervenute le seguenti offerte:

Ditta Fioravanti e Balli in memoria del rag. Giuliano Sanesi L. 1500; Francesco Vaggi L. 100 in memoria del rag. Giuliano Sanesi; Foresto Meoni, in memoria della prof.ssa Tecla Rosi L. 50; Licia Sanesi, in memoria della prof. Rosi L. 100; Isabella Franchi e Figli in memoria del consorte e padre comm. Orlando Franchi L. 3000.

LA RADIO

FIRENZE. — Ore 8: Segnale orario, giornale radio; 8.10: Musica caratteristica dell'America del Sud; 8.30: Canzoni; 9-9.05: Radioprogramma; 11-12: « Arcobaleno musicale »; 12.30: Musiche di operisti toscani; 12.57: Bollettino meteorologico; 13: Segnale orario, giornale radio; 13.10: La campagna elettorale; 13.35: Canapino e il suo quartetto a corde; 14: Notiziario; 14.05: « Cinema », stampa inglese; 14.37-14.40: Listino borsa di Firenze; 14.25: Rassegna della stampa francese; 14.30: Rassegna della stampe inglese; 14.37-14.40: Listino borsa di Milano; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: « It's all yours », trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni; 19: Caleidoscopio; 19.15: « Il tema della radio »; 19.45: « Musiche mie » - Autori al pianoforte: maestro Gino Poggiali; 19.55: Estrazioni del R. Lotto; 20: Segnale orario, giornale radio, nota di politica estera di Luigi Salvatorelli; 20.25: « La musica allo specchio », conversazione di Valentino Bucchi; 20.30: « Il referendum »; 21.05: « Paolocco », un atto in vernacolo fiorentino di Nando Vitali. (Regia di Silvio Gigli); 21.35: Musica d'archi; 21.50: « Melodie del Golfo », Orchestra diretta dal maestro Gino Campese; 22.20: « Delitto e castigo », dal romanzo di Fijdor Dostoiewsky. Protagonista Gino Cervi, 3.a puntata, (regia di Nino Meloni); 23: Segnale orario, giornale radio, estrazioni del Lotto; 23.15: Musica da ballo; 23.50: Ultime notizie; 23.55-24: « Buonanotte ».

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

ECHI DI CRONACA DI FIRENZE

SI AVVERTE

che oggi Sabato 4 Maggio ad ore 16 nei locali dell'ex Select posto in Borgo S. Lorenzo n. 13 verrà inaugurato un trattenimento di giuochi.

Per l'eleganza e modernità di cui verrà fatto sfoggio nel locale saranno appagate le esigenze più raffinate.

Lunedì 6 maggio

alle ore 16 precise, ha inizio l'attesa vendita all'asta di tutto l'arredamento del Conte Buxhoeveden che sarà effettuata nel palazzo Michelozzi, via Pietrapiana n. 46 p. I.o. Oggi e domani domenica 5 c. m., esposizione. Cataloghi sul luogo di vendita, ed alla Galleria Materazzi, via de' Servi 16, tel. 21.218.

IL DENARO

in maggiore quantità ogni PRIVATO lo realizzerà vendendo alla Galleria

DUOMO

Piazza Duomo 6 rosso — Tel. 21-863
Mobili, sopramobili, tappeti, pianoforti, argenteria, cristallerie, porcellane, posaterie, biancheria, quadri e qualsiasi altro oggetto di grande o minimo valore che avete in casa
RICORDATE!
GALLERIA DI VENDITE ALL'ASTA PER CONTO DI PRIVATI

DUOMO

Tel. 21-863 — Piazza Duomo 6 rosso
L'impresa ritira gratuitamente la merce a domicilio. Anticipi su consegna.

PUBBLICITA' ECONOMICA

UFFICIO SICAP
FIRENZE: Piazza Duomo (angolo via Ricasoli). Telefono 27-171.

MEDICI

ALOISIO dr. Piero, specialista malattie veneree, pelle; via Ricasoli 37, telefono 23-323. Consultazioni 14-18.
CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA, dottor Brenti specialista. Parione 16, telefono 25-190. =8324
DISFUNZIONI SESSUALI, dr. Lodovici, via Pecori 3, salotti separati, 10-12.
MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dott. Maglietta, via Oriuolo 53.

AUTO CICLI SPORT

APRILIA, Stabilimenti Farina, gran lusso cabriolet gommatissima, vendesi. Rivolgersi Garage Mercatelli, via S. Antonino 13 rosso. 8844
CERCASI 8 gomme con camera d'aria 12,75x20 o 13,00x20 e 8 10,50x20 o 11.00x20 80 %. Scrivere offerte Casetta 47-G Sicap. 8822
VENDESI camioncino 1100 calandrato seminuovo. Rivolgersi Curradi Pia, Presto S. Martino 35 rosso.

COMPRE VENDITE BENI

ACQUISTO quartiere libero luglio 5-6 vani intermediari dettagliare. Berardi Venezia, Castello 2856. 6372
L'AGENZIA Marzocco, via del Giglio 18 rosso dispone ottime occasioni di compra-vendita villini vuoti contratto, quartieri signorili 6-7 stanze zona Montebello, Campomarte 4 stanze ingresso bagno 250mila. Tenuta 20 poderi 170 ettari pianura, irrigabile, vicinissima Firenze ottimo affare. Piazza S. Lorenzo 3 quartieri 6 stanze. Vere occasioni!
VENDESI quartieri liberi 6-8 stanze zone signorili. Agenzia Nesi, via Pescioni 5 rosso.
VILLINO parzialmente ammobiliato vendesi Marina Pisa. Landi, Settembrini 38, Milano. 8825

CESSIONI RILIEVI AZIENDE

CEDESI bar drogheria biliardi, periferia, abitazione L. 250 mila. Palazzuolo 62 rosso.

OFFERTE DI IMPIEGO

INDUSTRIA CONFEZIONI UOMO cerca elemento praticissimo condurre lavorazione interna-esterna. Referenze. Cassetta 11161 C. SPI.
OCCUPIAMO dattilografe, impiegate, donne servizio, cameriere, portieri, autisti, cuoche, bambinaie, ottimi posti. Taglinti, Palazzuolo 62 R. Piazza dell'Olio, 1.

ASTE e CONCORSI

OGGI e seguenti, ore 16 alla **Galleria Iris**, via Nazionale 8, vendita all'Asta pubblica. Ingresso libero.

LEZIONI, COLLEGI

BALLARE moderno, quattro lezioni, risultato sicuro. Specialista diplomato Parigi, Londra. Valentin, Romana 51.

Alla GALLERIA
« FIRENZE »
Via Cavour 14 — Oggi alle 16
Vendita all'Asta
di pitture dell'800 e contemporanee

Cinema Teatro
NAZIONALE
Via Cimatori, angolo via Calzaioli, accanto al Supercinema
GRANDI SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI
OGGI
La Warner Bros presenta il capolavoro:
LE CINQUE SCHIAVE
con
BETTE DAVIS
HUMPHREY BOGART
L. 20 secondi posti - Primi L. 30

A tutto domenica
ESPOSIZIONE
ALLA GALLERIA
FRANZI - Mobili
da lunedì 6 maggio alle 16
ASTA
DEL RICCHISSIMO ARREDAMENTO
50 ambienti — Camere — Sale ecc.
Tappeti — Quadri — Soprammobili
La vendita è a cura della
Galleria FIRENZE
CASA DELLE ASTE

MONTECATINI TERME
11 Maggio:
INAUGURAZIONE
ECCEZIONALE MOSTRA D'ARTE
18-19 Maggio:
GRANDI GARE di TIRO AL PICCIONE
Premi L. 400.000
19 Maggio:
INIZIO della GRANDE RIUNIONE PRIMAVERILE-ESTIVA di CORSE AL TROTTO
20.000.000 di premi
CASINO MUNICIPALE
APERTO TUTTI I GIORNI

Teatro
VERDI
Sabato 4 — Domenica 5 e Lunedì 6 Maggio
ULTIMI TRE GIORNI
dell'eccezionale spettacolo di
CINEMA-VARIETA'
Sul palcoscenico:
Compagnia di Riviste « Imperial » con
Carmen Solari
Alfredo Marchetti
20 BALLERINE E ARTISTI 20
Sullo schermo:
Il capolavoro « 20th Century Fox »
Il figlio della furia
con Tyrone Power - Gene Tierney
L. 30 Secondi posti - Primi L. 70

STUDIO PINDOZZI - BOLOGNA
ASSAGGIATEMI DIVERREMO AMICI
Bianco
SARTI
APERITIVO E DIGESTIVO

CRONACA FIORENTINA

Elenco dei civili caduti o feriti per la liberazione

Il servizio stampa del Comune informa:

In seguito a disposizioni superiori è dato incarico a questa Amministrazione di approntare degli elenchi di civili caduti o deceduti, mutilati e feriti durante la lotta di liberazione nazionale dall'8 febbraio 1943 all'8 maggio 1945.

Tutti coloro che siano a conoscenza di fatti che riguardano persone comprese nei seguenti casi sono pregati di presentarsi non più tardi del giorno 31 maggio all'ufficio di polizia municipale (Lungarno delle Grazie 22) per fornire le informazioni in loro possesso.

Caso A: civili caduti, mutilati e feriti quali prigionieri politici, quali ostaggi, per rappresaglia, per torture e maltrattamenti in carcere e campi di concentramento.

Caso B: volontari patrioti e partigiani caduti, mutilati e feriti sia per le cause già accennate che per azioni belliche o di sabotaggio, indicando possibilmente le formazioni paramilitari o politiche cui appartenevano.

Dovranno essere esclusi gli appartenenti a forze militari regolari, nonchè le vittime causate da bombardamento o da altre azioni belliche.

Il convegno regionale dei partigiani

Domani domenica 5 maggio, alle ore 8,30, avrà inizio nei locali dell'A.N.P.I. di Firenze, in Via Montebello 68, il convegno regionale.

Tre rapinatori condannati in Assise

Tre giovani di Serravalle Pistoiese, i fratelli Umberto e Aladino Caluqi, di 23 anni uno, di 25 l'altro, e il trentunenne Armando Ferroni, si dettero una notte dello scorso dicembre a fare i banditi di strada. Appostati lungo la via che porta a Sarripoli, in quel di Pistoia, fermarono alcuni barrocciai e, sotto la minaccia delle armi, li depredarono dei portafogli, mettendo insieme un relativamente esiguo bottino: circa 32.000 lire.

Gli sciagurati giovanotti sono stati ieri giudicati in Corte di Assise per concorso in rapina, associazione a delinquere e abusiva detenzione di armi. Il P. M. dott. Polimeno, esclusa l'associazione a delinquere e prese in considerazione le attenuanti generiche, ha chiesto la condanna di Umberto Caluqi a sedici anni e quattro mesi di reclusione, con 10.000 lire di multa; di Aladino Caluqi a quattordici anni e quattro mesi, più la multa di L. 8000; dei Ferroni a sedici anni e dieci mesi e L. 10.000. Gli argomenti a difesa sono stati sostenuti e sviluppati dall'avv. Piero Paganelli.

La Corte ha inflitto a Umberto Caluqi dieci anni e quattro mesi di reclusione, al fratello Aladino nove anni e tre mesi di reclusione e quattro mesi di arresto; ai Ferroni dieci anni, assolvendoli tutti dalla imputazione di associazione a delinquere ed ordinando che, scontata la pena, siano sottoposti alla libertà vigilata.

Trafficanti di penicillina caduti nella rete dei carabinieri

La scoperta della penicillina ha aperto gli animi di milioni di sofferenti alla speranza e l'eco delle guarigioni ottenute col farmaco miracoloso si è diffusa in poco tempo in ogni parte della terra. Con l'arrivo degli alleati la penicillina giunse anche in Italia e tanti disgraziati guardarono e guardano ad essa, che appare tuttora pressochè irraggiungibile, come ad un miraggio.

Era naturale che intorno alla penicillina si creasse una vasta categoria di persone senza scrupoli, pronte a sfruttare con ogni mezzo tanti poveretti, bisognosi per sè o per i loro cari di questo ritrovato della scienza. Quanti casi si sono verificati, negli ultimi tempi, di gente in estremo bisogno di salvare una vita, che è stata ignobilmente truffata ricevendo delle fiale che contenevano della semplice acqua distillata (quando poi si trattava di acqua distillata!) quante altre hanno ricevuto delle fiale vecchie e alterate!

A questa ampia organizzazione di speculatori sulle disgrazie altrui, che ha mille tentacoli nei diversi campi della società, la polizia dà instancabilmente la caccia. Negli scorsi giorni una operazione in questo campo è stata conciusa brillantemente dai carabinieri della squadra investigativa, i quali sono riusciti a mettere le mani su di una notevole quantità di penicillina e a scoprire coloro che con essa trafficavano: tre persone residenti nella nostra città, due professionisti e una signora.

Ecco come si sono svolti i fatti. I carabinieri, venuti a conoscenza di un ingente traffico di penicillina, disponevano un abile servizio di vigilanza in quegli ambienti dove normalmente si svolgono simili contrattazioni. Il 24 aprile scorso, mentre due sottufficiali ed un milite si trovavano in via dei Cimatori, notavano un individuo, con un involto sotto il braccio, varcare la porta dello stabile segnato col numero 12 e salire rapidamente le scale. I carabinieri subito gli erano alle calcagna e lo seguivano nell'appartamento del dottor Ernesto Ponte, di Salvatore. Qui si scopriva che l'involto conteneva ben 36 fiale di penicillina e che l'individuo che l'aveva portata, era il geometra Silvio Martelli, abitante in via dei Serragli 145. Naturalmente il prezioso farmaco e i due finivano nella caserma « Carlo Corsi » in Borgognissanti.

Interrogato, il Martelli dichiarava che, avuto incarico dal dottor Ponte di cercargli della penicillina, era riuscito a trovarla da un certo « Morino », un livornese non meglio identificato, e il Ponte l'aveva acquistata per 4.200 lire la fiala. Il Ponte stesso aveva però subito scartato 16 fiale, da lui riscontrate avariate. Poichè l'acquirente non aveva la somma sufficiente per il pagamento dell'intera partita, egli chiedeva di provvedere al saldo quando avesse a sua volta effettuata la vendita della penicillina. Intanto, aveva versato 30.000 lire, avute in prestito proprio per quella operazione dalla signora Ada Antonini, abitante in via Tornabuoni 17.

Sia il Martelli che il Ponte e la Antonini sono stati denunziati a piede libero all'autorità giudiziaria, mentre è oggetto di attive ricerche il « Morino » livornese.

Perchè il lettore comprenda l'importanza dell'operazione svolta dai carabinieri, diremo che l'assegnazione di penicillina per le nove provincie della Toscana è di 300 flaconi al mese; la quantità di farmaco sequestrata rappresenta l'assegnazione mensile per una intera provincia. Com'è noto, la penicillina richiede una cura tutta speciale per la sua conservazione: occorrono, infatti, apparecchi di refrigerazione nei quali la temperatura sia costantemente inferiore a zero gradi. A temperature superiori, il farmaco si altera facilmente e, al momento in cui viene inoculato, non soltanto non ha più effetto terapeutico, ma può costituire un grave pericolo per gli ammalati. Il quantitativo di penicillina sequestrato sarà dal medico provinciale, dopo i necessari accertamenti sulla genuinità del prodotto, assegnato agli ospedali cittadini.

Ancora della scoperta dei « buoni-benzina » falsificati

In seguito alla notizia da noi pubblicata sull'edizione di ieri mattina, riguardante l'affare dei « buoni » per la benzina falsificati, si sono presentati nei nostri uffici i due protagonisti — se così si può dire — del breve pezzo di cronaca, a protestare la loro innocenza.

Come ricorderete, la cosa stava in questi termini: da un « cliché » rinvenuto nella losca tipografia, si potè arrivare, mediante ricerche effettuate sul numero di matricola, al buono originale, dalla fotografia del quale tale « cliché » era stato appunto ottenuto. E detentore del buono era resultato il commerciante Livio Alias, di Paolo, di 25 anni, abitante in via Michele Amari 1, il quale l'aveva speso presso il quarantaduenne Vittorio Martini, titolare del distributore di benzina di piazza Leon Battista Alberti.

I due, venuti nei nostri uffici, hanno dichiarato di essere completamente estranei alla faccenda e che il fatto che il « buono » da loro posseduto sia stato fotografato non può accusarli, in quanto quei « buoni », dalla fabbrica alla persona cui vengono assegnati, compiono un lunghissimo giro di uffici.

Drammatico incidente

Ieri verso le 13,30 una « jeep » con a bordo tre dipendenti della ditta Vannucci per le bonifiche di guerra, transitava sulla rotabile di Radda in Chianti quando, giunta in località Ponte Rotto, per uno sbalzo dovuto a una buca provocava l'esplosione di una certa quantità di polvere che era racchiusa nella cassetta di un artificiere. Uno dei passeggeri, tale Ernesto Pomante, decedeva sul colpo, mentre gli altri due rim